



Storia di speranza unita alla professionalità dei professionisti del GOM

Oggi Giornata del Malato 2025, mi trovo da quasi una settimana, in degenza al GOM di Reggio Calabria c/o l'Unità Operativa Complessa di Osservazione OBI e, proprio da questo luogo volevo far giungere un messaggio di speranza. Un problema acuto mi ha fatto giungere al Pronto Soccorso ed inseguito dal Triage sono stata inviata al punto di osservazione OBI dove sin dal primo momento ho potuto sperimentare cosa voglia dire in sanità incontrare le persone giuste al posto giusto: professionalità, prontezza nella presa in carico del paziente, gentilezza, umanità, attenzione particolare ai più fragili, empatia, stanno accompagnando la mia degenza. Un team medico, ed in particolare il dott. Rocco Caridi che mi ha avuta in trattamento, affiancato da un qualificato staff infermieristico e paramedico, pur con ristrettezza di mezzi, si sono prodigati a rendere questo luogo di cura il più possibile orientato alla persona nella sua interezza fisica, psicologica, sociale, con un affiatamento che ha reso efficaci gli interventi, creando un percorso di cura basato sulla relazione con il paziente e sulla comprensione delle preoccupazioni emotive che accompagnano la condizione di malattia. Sono quasi alla fine del mio percorso diagnostico – terapeutico e mi sembra doveroso esprimere la mia gratitudine a tutto il personale che ho incontrato, che con l'appropriatezza delle cure mi ha trasmesso tanta fiducia nella sanità reggina. Questi brillanti professionisti, figli della Calabria che rimane, costituiscono un anello fondamentale di una rete ospedaliera organizzata e pertanto meritano riconoscimento e apprezzamento.

FONTE REGGIOTV